

Codice XST013

D.D. 6 marzo 2018, n. 327

REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE: DITTA CANEPARI DARIO - CAMPAGNA 2015 - AI SENSI DELL' azione F7 (CHIUSURA PROCEDIMENTO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni riportate in premessa:

- 1) di procedere al recupero della somma indebitamente percepita da parte della Ditta Canepari Dario, (omissis);
- 2) di quantificare, come risulta dalle motivazioni riportate in premessa, la somma indebitamente percepita in euro 68,78,
- 3) di stabilire che:
 - a) la restituzione dovrà essere effettuata da parte delle ditte interessate direttamente ad ARPEA con bonifico sul c/c presso la banca: Unicredit S.p.A. – cod. IBAN IT/37/N/02008/01044/000041266070, intestato ad Agenzia Regionale Piemontese per l'erogazioni in agricoltura – ARPEA – via Conte Gianbattista Bogino, 23 – 10123 TORINO indicando oltre al proprio Nome e Cognome e/o ragione sociale, il relativo CUAA e la seguente causale: “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – restituzione dell’aiuto per la misura F – azione F7 (Conserv/Realizzazione di elementi dell’Agroecosistema) ;
 - b) copia del versamento dovrà essere inoltrata per conoscenza allo scrivente Ufficio per il successivo inoltro ad ARPEA;
 - c) il pagamento dovrà essere effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte delle ditte interessate.
- 4) di trasmettere alla Ditta Canepari Dario apposita comunicazione specificando gli estremi della presente Determinazione dirigenziale, l’importo oggetto di richiesta di restituzione, le motivazioni della medesima e i dati necessari per l’effettuazione del versamento.

Ai sensi del Regolamento di esecuzione UE n 937/2012 e della circolare AGEA di applicazione, in caso di mancato pagamento entro 60 giorni, ARPEA procederà al recupero dell’importo maggiorato degli interessi calcolati a decorrere dal termine suindicato sino all’effettivo rimborso o alla detrazione degli importi dovuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrazione regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda